

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2016**

### **Interventi Sigg. consiglieri**

#### **Esame ed approvazione rendiconto della gestione 2015**

Presidente

Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno: Esame ed approvazione rendiconto della gestione 2015.

Sindaco

Passiamo al rendiconto che è un po' più breve di quello del bilancio preventivo. Rendiconto consuntivo 2015. Premessa: il rendiconto è il documento contabile mediante il quale il Consiglio Comunale approva la gestione finanziaria e prende atto dei risultati conseguiti nel periodo in esame, che è chiaramente il 2015. Secondo le norme vigenti il rendiconto è formato dal conto del bilancio, il conto del patrimonio, il conto economico. A quest'ultimo è allegato il prospetto di conciliazione. Il conto del bilancio prende in esame la rendicontazione finanziaria degli accertamenti ed impegni, riscossioni e pagamenti, sia per la gestione di competenza che per quella dei residui. Qui immaginate che siano due tabelle, una tabella di sinistra dove ci sono le entrate con la loro competenza e una tabella di destra dove c'è la spesa con la sua competenza. Quindi nella sinistra dove abbiamo le entrate in alto c'è il Titolo I, entrate tributarie, per entrate tributarie voi sapete che abbiamo l'IMU, la TARI, la TASI, lo stesso fondo di solidarietà entra nelle entrate tributarie e abbiamo 14.202.300. Rimaniamo nelle entrate abbiamo il Titolo II dove ci sono le entrate derivate dai contributi trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e altri Enti Pubblici che sono 659.400; scendiamo e troviamo il Titolo III entrate extratributarie; nelle entrate extratributarie abbiamo le mense, i loculi, le contravvenzioni stradali e abbiamo 4.536.629; poi abbiamo il Titolo IV, entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni crediti 5.221.231. Questo è abbastanza corposo però rendetevi conto che dentro ci sono gli oneri di urbanizzazione, i trasferimenti in conto capitale, la scuola Gramsci 500.000 euro, 200.000 della scuola materna che ci sono stati rimborsati e avevamo fatto un intervento, la stessa biblioteca comunale che è

stata caricata nei conti per 1.600.000, quindi c'è tutta una serie di entrate derivanti appunto da trasferimenti in conto capitale, per un totale finale di 24.619.565 a cui andrebbero aggiunti il Titolo V entrate derivanti da accensioni di prestiti e non ce ne sono, un Titolo VI, entrate derivanti da servizi per conto terzi - e qui conto terzi sono IVA, contributi dipendenti, cioè sono un giroconto, infatti poi se guardate sulla destra più o meno alla stessa altezza c'è Titolo IV spese per servizi conto terzi 2.228.000 li ritroviamo, è praticamente è la stessa cifra che entra e che esce, quindi è un giro conto per un totale, sommando anche questi di 26.848.223, al quale c'è da aggiungere l'avanzo di amministrazione applicato che è quello, se vi ricordate che abbiamo utilizzato a dicembre del 2015 utilizzando quella finestra che ci permetteva di utilizzare l'avanzo di amministrazione senza caricarlo sul Patto di Stabilità di 2.295.000 e si va a 29.143.000.

Dall'altra parte nelle spese abbiamo il Titolo I spese correnti 16.527.000 che sono praticamente i dipendenti e tutte quelle spese quotidiane che vengono fatte per mantenere l'Ente; Titolo II spese in conto capitale 3.029.205 per un totale di spesa di 19.557.000 a cui si devono aggiungere le spese per il rimborso prestiti 186.065, il Titolo IV per servizi conto terzi che sono 2.228.000 che avevamo sulla sinistra, 2.228.658, per una somma di 21.971.730 a cui c'è da aggiungere l'avanzo di amministrazione per competenza che se vi ricordate era quella pagina 10 che avevamo visto nella redazione del rendiconto dove c'era tutto il dettaglio di come si andava a fare il risultato della gestione di competenza, quindi le varie voci che portavano a quei 7.171.429, per un totale complessivo che pareggia con le entrate e le spese di 29.143.223.

Qui abbiamo un prospettino dove abbiamo evidenziato le maggiori entrate rispetto alle previsioni 2015, rispetto al bilancio di previsione 2015 ci sono state delle maggiori entrate che ci hanno permesso poi attraverso le variazioni di bilancio durante l'anno di andare a fare delle modifiche sui vari capitoli. Abbiamo messo le più significative, da gestione residui e canoni di affitto d'azienda delle farmacie comunali c'è stato un incremento di 36.000 euro, recupero spese di riscaldamento, acqua eliminazione totale 39.781, da gestione di competenza imposta comunale sugli immobili, recupero degli anni precedenti 53.969 e della TASI 283.765, contributi erariali diversi 180.520,

sanzioni per violazioni al codice della strada maggiori entrate per 66.000, proventi trasporti funebri 18.096, proventi dei servizi di mensa e refezione 30.000, proventi dei servizi infanzia comprese le rate di frequenza 12.200, proventi da parcheggi custoditi 35.000, canoni concessioni cimiteriali 43.800, utili e dividendi da azioni e partecipazioni 36.955, rimborso convenzioni segreteria comunale 35.000, voi sapete che il nostro segretario comunale va anche a Sangano e quindi abbiamo un recupero per le ore che lui presta servizio presso questo Comune, proventi concessioni cimiteriali 45.000, proventi derivanti da concessioni edilizie e sanzioni 128.565, proventi per trasformazione in diritti di superficie 18.070, per un totale di 986.946. Da rimarcare che sono tutte entrate correnti, tolte le ultime tre voci: proventi da concessioni, proventi derivanti da concessioni edilizie e proventi per trasformazione diritti di superficie che sono in conto capitale.

Troverete, e qualcuno magari se lo chiederà, canoni concessioni cimiteriali e proventi concessioni cimiteriali perché sono due voci e perché una è in spesa corrente e l'altra è in conto capitale. Semplicemente canoni concessioni cimiteriali 43.800 sono loculi, proventi concessioni cimiteriali 45.000 sono le aree per la realizzazione delle tombe a cripta o delle tombe a edicola; perché sono utilizzati in modo diverso: il loculo praticamente è come se fosse una locazione quindi entra in spesa corrente, mentre invece la concessione cimiteriale è come se fosse un diritto di superficie ed entra in conto capitale.

Formazione dell'avanzo di amministrazione: qui è leggermente più complesso da capire perché entrano in gestione tutti i vari residui da cui quest'anno abbiamo dovuto, cominciando già dall'anno scorso, a farci carico con il nuovo sistema di contabilità, quindi c'è una gestione dei residui maggiori e minori, residui attivi correnti, minori residui passivi correnti, avanzo da correnti, una serie di voci ,maggiori e minori residui attivi in conto capitale, minori residui passivi in conto capitale, avanzo da conto capitale, avanzo da rimborso di prestiti, maggiori e minori residui attivi servizi conto terzi, minori residui passivi servizi conto terzi, avanzo servizi conto terzi, avanzo da gestione residui euro 3.622.660. E poi continuando nella pagina dopo, sempre nella formazione dell'avanzo di amministrazione, c'è la gestione di competenza, maggiori e minori entrate correnti, minori spese correnti, avanzo in parte corrente,

maggiori e minori entrate per investimenti, minori spese in conto capitale, avanzo da conto capitale, avanzo da rimborso prestiti, maggiori e minori entrate da servizi conto terzi, minori spese da servizi conto terzi, disavanzo servizi conto terzi per un totale di avanzo da gestione di competenza 3.973.307. L'avanzo di amministrazione nel 2014 non applicato di 8.720.062, il fondo pluriennale vincolato che si va a togliere di 2.732.177; rimane un avanzo di amministrazione 2015 delle tre voci, quelle che abbiamo visto prima nella pagina precedente, che era l'avanzo di gestione da residui più l'avanzo da gestione di competenza, la voce B, più l'avanzo di amministrazione del 2014 la voce C fanno l'avanzo di amministrazione del 2015 A+B+C+D+ il fondo pluriennale vincolato di 13.583.853.

Andiamo alla pagina dopo, maggiori risparmi di spese riscontro di alcuni risparmi evidenziati, rispetto alle previsioni di ogni anno realizzati nella gestione corrente di competenza, quindi si sono realizzati alcuni risparmi importanti che vanno citati; per il personale si sono risparmiati 292.652, voi sapete che con il blocco delle mobilità legate all'esaurimento della mobilità delle province, ma la nostra provincia non ha messo in mobilità nessuno, quindi non abbiamo potuto utilizzare queste mobilità, ma purtroppo la norma è una norma nazionale quindi non teneva conto delle singole province ma lo faceva in modo orizzontale a livello nazionale, speriamo che a breve si sblocchi questa norma in modo da poter ripristinare un certo numero di personale che purtroppo è andato in pensione e noi cominciamo ad avere un po' di crisi nel settore personale.

Acquisto di beni di consumo 103.511, prestazioni di servizi 785.348, questa è una voce all'interno della quale c'è una miriade di piccoli risparmi fatti nei vari capitoli, utilizzo di beni di servizio 4.360, trasferimenti 194.576, spese da interventi residuali diversi, anche questa è una voce all'interno della quale c'è molta roba, 1.103.949, qui troviamo anche il fondo di dubbia esigibilità che già da solo fa oltre 800.000 euro che viene inserito in questa voce, per un totale di 2.484.399.

Andiamo un attimo a vedere gli interventi relativi a opere pubbliche realizzate o iniziate nell'anno 2015 - voi sapete che le opere non è che si riescono a realizzare tutte all'interno di un anno ma a volte sono su più anni -

Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria piani viabili del 2014, normalmente vuoi per problemi di tempo o per problemi burocratici non si riesce tante volte a completare l'appalto dell'anno precedente del rifacimento delle strade e viene poi concluso immediatamente nella primavera seguente; così è, c'era l'ultimazione di quelli del 2014 più l'attuazione dei lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili del 2015; inizio dei lavori per la realizzazione del Parco Didattico Botanico Vanzetti di Strada Volvera, che come dicevamo prima nelle comunicazioni ormai siamo quasi alla fine, un mese massimo due si dovrebbe secondo me inaugurarli; rifacimento degli esterni dell'asilo nido Il Batuffolo e dell'area verde giochi bimbi, avevamo rifatto tutta l'area esterna dell'asilo nido Il Batuffolo, che era stato oggetto come voi sapete insieme alla materna, di via Di Nanni, sta stato oggetto di quell'intervento di rinforzo della struttura abbastanza consistente, che ci aveva fatto ritardare di oltre un anno i lavori per la realizzazione del nuovo Municipio, altrimenti oggi avremmo l'edificio in costruzione, non dico ultimato, ma già in costruzione avanzata. Purtroppo lo spostamento dell'asilo nido all'interno della vecchia Leonardo da Vinci ci aveva fatto ritardare tranquillamente di un anno e mezzo. Oltre che al rifacimento degli esterni del Batuffolo è stata anche rifatta come dicevo tutta l'area verde dei giochi bimbi e quindi oggi è veramente gradevole se qualcuno lo va a vedere. Ulteriore realizzazione di tratti di piste ciclabili, realizzazione di un blocco di 50 loculi presso il cimitero comunale, l'anno scorso siamo intervenuti a realizzare in fretta questo blocco di 50 loculi perché come dicevo prima c'era il blocco dei 400 di cui l'appalto era fermo; rifacimento completo della palestra Fermi, dei bagni e degli spogliatoi, ultimata e già consegnata a posto; ristrutturazione e ampliamento della cucina della Gramsci, una bellissima cucina altamente professionale, se uno la va a vedere è veramente bella, oltre che al rifacimento dei locali e l'ampliamento dei locali, c'è tutta l'attrezzatura completamente nuova, è entrata in funzione nell'autunno dell'anno scorso ed è perfettamente funzionante; lavori di ammodernamento e ampliamento dell'impianto di videosorveglianza, abbiamo citato prima, deve essere solo più collaudato e a giorni dovrebbe essere perfettamente funzionante; ristrutturazioni con rifacimento tetti e serramenti della scuola Gramsci, era un intervento non indifferente sul quale c'era un finanziamento di

500.000 euro per le scuole sicure, così chiamato, quello dello Stato, su cui noi avevamo messo anche 200.000 euro dal bilancio nostro, quindi era un intervento di 700.000, dove erano state rifatte completamente tutte le superfici del tetto e sostituiti tutti i serramenti oltreché le tinteggiature interne e le sistemazioni di alcune parti interne; lavori di ripristino del locale palestra della nuova scuola media Leonardo da Vinci, voi lo sapevate aveva avuto dei danni per la tromba d'aria, quindi era stato rifatta la copertura e anche il rinforzo di tutte le murature anche quella a giorni mi pare che o è stata completata e consegnata o dovrebbe essere in consegna; prosecuzione dei lavori di realizzazione della nuova biblioteca, voi sapete che i lavori si erano un po' fermati perché era fallita la ditta, quando fallisce una ditta purtroppo c'è un iter di cui per legge noi siamo obbligati a procedere, quindi bisogna aspettare chiaramente che ci sia il curatore fallimentare che dia l'ok, che non ci sia contenzioso, che venga definito quello che è dovuto alla ditta, quindi tutto il lavoro che dalla ditta è stato fatto deve essere periziato e quindi il Comune deve poi pagare esattamente tutto quello che la ditta ha fatto, perché evidentemente la ditta ha dei creditori che devono prendere questi soldi, non li prenderanno chiaramente tutti ma almeno quelli che gli spettano dalla ditta li devono prendere. Dopodiché noi siamo obbligati a chiamare tutte le ditte che hanno partecipato a quel bando e chiedere loro se sono disposte a subentrare alla ditta che ha vinto la gara, chiaramente al prezzo della ditta che ha vinto la gara non a quello che hanno fatto loro, e non puoi chiamarli tutti insieme ma li devi chiamare uno per uno dando a tutti quanti il tempo di vedere i documenti e decidere se accettare o meno; quindi chiamando tutte queste ditte il tempo scorre e i mesi passano, dopodiché se nessuno accetta bisogna rifare il progetto togliendo quelle parti che sono già state realizzate, voglio ricordare che la ditta tutto sommato ha lavorato anche bene nel senso che ha realizzato tutta la struttura e anche la copertura in modo che l'edificio anche se è fermo non si danneggia perché la copertura è fatta. Dopodiché rifatto il progetto depauperandolo dalle parti già realizzate devono essere rifatti i nuovi prezzi perché il progetto è di sei anni fa, e quindi devono essere aggiornati i prezzi dopodiché si fa la nuova gara d'appalto che si mangia anche quella da sola quattro o cinque mesi e quindi diventano dei tempi eterni dove è facile capire

anche tante volte certe cattedrali nel deserto che vengono esaltate solo come incapacità amministrativa, ma tante volte sono sì a volte per incapacità amministrative ma a volte sono anche problemi burocratici che rendono difficile andare a completare dei lavori quando una ditta fallisce. Per nostra fortuna la seconda o la terza ditta ha accettato di subentrare, non ci speravamo perché praticamente c'erano da fare solo più i lavori di impiantistica, quindi una ditta edile che fosse subentrata avrebbe dovuto chiaramente poi subappaltare a sua volta questi lavori di impiantistica, quindi non avrebbe avuto nessun utile né di impegno del proprio personale, né di utile di impresa, ma avrebbe semplicemente avuto dei costi e se aveva fortuna girare i soldi, cioè quelli che prendeva li utilizzava per pagare le ditte che facevano i lavori se non ci rimetteva ancora. Questa ditta invece è una ditta che mi pare faccia anche degli impianti e quindi riesce probabilmente lavorando con i propri operai a starci dentro in questi costi, quindi a giorni formalizzeremo il contratto, ci sarà solo più da rimettere a posto il progetto, quindi togliendo le parti già realizzate, ma non ci sarà bisogno di fare i nuovi prezzi e non ci sarà bisogno di rifare una nuova gara che ci avrebbe comportato parecchie mesi di perdita di tempo. Questo vuol dire che se va tutto bene, la ditta è un'ottima ditta, ha già lavorato per noi, ha fatto dei buoni interventi, è una ditta seria, ha fatto il social housing, ha realizzato l'edificio del social housing di 13 alloggi che abbiamo in Strada Volvera, quindi è una ditta che ha lavorato molto bene, rispettando i tempi, e sono convinto che sicuramente l'anno prossimo in primavera dovremmo a mio avviso avere la biblioteca se non a fine anno almeno in primavera la biblioteca completata.

Questa ultima tabella purtroppo si vede poco perché ci sono molti dati ma ve la leggo, sono le società gli Enti partecipati del Comune di Orbassano, abbiamo qui sulla sinistra tutti gli elenchi delle società e degli Enti in cui il Comune è partecipe, la SMAT la prima Società Metropolitana Acque Potabili di cui abbiamo l'1,028% servizio erogazione acqua utile di avanzo di esercizio, fa dell'utile di avanzo di esercizio quindi non è in deficit; la seconda che la vedete colorata in rosso, l'abbiamo colorata in rosso perché siamo ancora "soci" ma abbiamo fatto richiesta di liquidazione delle quote, c'è una norma che prevede che la società nel momento in cui noi abbiamo fatto il tentativo di vendere le

quote sia l'anno scorso e mi pare anche l'anno prima, non siamo riusciti a vendere le quote, facendo una richiesta al CAAT dovrebbero loro liquidarcele, loro fanno un po' di pressione ma però ci sono delle sentenze a favore, noi abbiamo lo 0,11%, il CAAT voi sapete è la costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino e di altri mercati. Non è in utile di esercizio perché mi pare che in questo momento sia ancora in disavanzo. Terzo, il COVAR 14 il Consorzio di Valorizzazione dei Rifiuti 14, noi abbiamo il 9% funzioni di governo di bacino relativo ai servizi dei rifiuti urbani, previste delle leggi nazionali e regionali in conformità alla disciplina di settore al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti. Voi sapete che è in corso una fusione con il COVAR CIDIU e con il CADOS CIDIU per realizzare una più grossa e prestante Società Metropolitana che abbia un potere contrattuale e di trattativa maggiore nei confronti dei fornitori, anche questo realizza un utile di esercizio; il CIDIS, Consorzio Intercomunale dei Servizi, sono i sei Comuni di cui noi abbiamo il 23,41% e si occupa dei servizi di assistenza alle persone anche questo è in utile e non è in deficit; la AMM Azienda per la Mobilità dell'area Metropolitana di Torino di cui abbiamo lo 0,44% e svolge attività di promozione della mobilità sostenibile, anche questa è in utile di esercizio e l'ultima l'Azienda Speciale San Giuseppe di cui abbiamo il 100% della proprietà perché è un'azienda speciale del Comune di Orbassano che si occupa delle farmacie comunali, del presidio sanitario attraverso la Casa di Riposo con i suoi 52/53 posti, anche questa è in utile di esercizio.

L'ultima slide, il riepilogo del Patto di Stabilità degli ultimi anni: siamo partiti dal 2011, abbiamo messo il 2011/2012/13/14/15, avevamo un obiettivo imposto, la tabellina dell'obiettivo imposto quello realizzato e la differenza potete vedere che negli anni abbiamo migliorato sempre di più la possibilità di avere spazi nel Patto. Vorrei ricordare che era fortemente a rischio il Patto di Stabilità nel 2008 e nel 2009 perché eravamo da triennale fuori dal Patto in maniera molto consistente, 800/900.000 euro nel 2008 e circa 1.500.000 sul 2009, vado un po' a memoria, quello che ci massacrava era il mutuo che era stato fatto dalla precedente amministrazione per la realizzazione della Scuola Leonardo da Vinci, scuola che era stata in parte finanziata, penso circa per il 50% con i Contratti di Quartiere 2 per i quali il Comune aveva avuto un

finanziamento pubblico che non copriva però l'intero importo dell'opera, vado un po' a mente, mi pare circa la metà, per l'altra metà era stato fatto un mutuo che ci aveva sparato in modo deciso fuori dal Patto di Stabilità. Quindi da una situazione molto difficile in cui ci siamo trovati nel 2008, soprattutto nel 2011, poi con il 2010 siamo arrivati al pelo e siamo riusciti a starci dietro nel 2008/2009 facendo i salti mortali, poi nel 2010 eravamo al pelo, poi nel 2011 vedete in avanti i nostri valori di obiettivo realizzato seno sempre stati più che positivi fino ad arrivare al 2015 che è di gran lunga positivo. Tenete conto che ci siamo anche permessi il lusso, utilizzando il Patto orizzontale della Regione, di concedere 1.000.000 alla Regione di spazi sul Patto. Non è che abbiamo dato 1.000.000 fisicamente, gli abbiamo dato 1.000.000 di spazio sul Patto di spesa in modo che la Regione lo potesse ridistribuire sui Comuni che ne facevano richiesta, che non avevano più spazi del Patto di Stabilità per fare degli investimenti necessari, magari su delle scuole che avevano dei problemi. Chiaramente questa non è una donazione, ma noi lo recuperiamo 500.000 quest'anno e 500.000 l'anno prossimo sul Patto di quest'anno e su quello dell'anno prossimo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo iniziare con gli interventi... Ha alzato la mano il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Sindaco per averci illustrato con dovizia di particolari il resoconto, è stata un'illustrazione abbastanza precisa e molto chiara. Per quanto riguarda il pensiero del Partito Democratico noi questa sera siamo qui per discutere ed approvare il rendiconto della gestione del 2015 che comprende il conto del bilancio il conto economico con annesso e relativo prospetto di conciliazione, il conto del patrimonio con gli allegati e la relazione dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 comma 1 lettera D e l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza. Il bilancio consuntivo è il resoconto di un anno di amministrazione ma è anche secondo il nostro parere l'atto principe del resoconto politico poiché si verifica se gli obiettivi ipotizzati siano stati

raggiunti e se vi è stata la capacità politica di programmazione seria e realistica. Non faremo certamente la disamina integrale delle voci del bilancio poiché ci vorrebbero delle ore a visionarle tutte, privilegiamo un discorso politico riferito nel suo complesso; la prima riflessione da fare è indubbiamente sull'impegno che un amministratore deve mettere su un argomento così complesso, si tratta di leggere e interpretare migliaia di dati e cifre non sempre comprensibili ai non addetti ai lavori. Occorre quindi avere una profonda conoscenza dei meccanismi della contabilità pubblica che oltretutto è stata modificata e integrata da nuove norme, come i nuovi principi della contabilità armonizzata che hanno impegnato notevolmente gli addetti ai lavori per predisporre la documentazione contabile del rendiconto e soprattutto il conto del bilancio 2015 che è stato redatto in due versioni, una con la vecchia contabilità e un'altra con la nuova. Abbiamo dedicato come penso molti di voi colleghi interessati alla commissione bilancio molto tempo per esaminare i documenti contabili al fine di portare un contributo fattivo in questo Consiglio Comunale sotto l'aspetto del controllo o di azioni condivise. Questo consuntivo è frutto di un bilancio previsionale a cui abbiamo dato un voto contrario con opportune motivazioni politiche; pur contenendo alcuni aspetti positivi come il mantenimento del costo delle tasse, delle tariffe sui servizi che è rimasto inalterato, essendo il consuntivo comunque puramente un atto di completa appartenenza politica di questa Giunta su cui noi come minoranza non abbiamo potuto influire minimamente sulle scelte o comunque dividerle, ad eccezione di qualche provvedimento. Alla struttura amministrativa e contabile della ragioneria del nostro Comune va come sempre il nostro ringraziamento poiché ha lavorato con forte impegno professionale e con pazienza certosina al fine di adeguare la vecchia contabilità alle nuove norme e all'esigenza della politica, incasellando le risorse necessarie in alcuni capitoli di competenza e di interesse della stessa. Sicuramente a questa impostazione e a saldi invariati, noi avremmo avuto maggiore sensibilità su temi della nostra comunità come ad esempio sociale, lavoro, manutenzione, sicurezza, tanto per citarne qualcuno. Analizzando i documenti contabili in nostro possesso e leggendo la relazione dei Revisori dei conti, si nota la positività del giudizio contabile del rendiconto 2015 e ne prendiamo atto. Come si denota dai prospetti l'esercizio si chiude

con un fondo cassa di 16.102.000, con un avanzo di gestione di competenza di 1.678.000 euro e un avanzo di amministrazione di 13.583.000 dovuto anche per il riaccertamento dei residui 2015 e degli anni precedenti che vengono trasmessi appunto nel 2016. Come ben sappiamo oltre l'80% del bilancio va a coprire quasi tutte le attività per il funzionamento della nostra città, in pratica la vita vera e propria del Comune. Il resto entra comunque nelle scelte politiche di chi governa; ovviamente anche su questo noi vorremmo capire un po' di più su determinate scelte. C'erano delle osservazioni che volevo fare se poi ci sarà qualche controdeduzione se gentilmente il Sindaco le vorrà fare. Ma volevo iniziare con qualche osservazione: abbiamo notato che ci sono, non dico una valanga ma molti, molti contributi alle associazioni. Noi siamo a favore dello sviluppo delle associazioni che sono il motore sociale all'interno della società; ovviamente siamo consapevoli dell'importanza delle associazioni che possono dare una grande valenza al tessuto orbassanese sia per quanto riguarda il volontariato che per quanto riguarda il settore sociale, sportivo e culturale. Certamente noi su molti contributi che sono stati dati alle associazioni abbiamo verificato che ci sono molte associazioni che hanno beneficiato di molti contributi rispetto ad altre associazioni che hanno avuto veramente poco. Questa è una valutazione ma io non voglio entrare nel merito, parlo in senso generale, ma voi sapete benissimo quali sono quelle che hanno utilizzato maggiori risorse e quelle che invece ne hanno avute poche.

Un'osservazione per quanto riguarda l'accantonamento sui fondi di credito di dubbia esigibilità sulle sanzioni del codice della strada.

Leggendo le tabelle ho notato che a fronte di un totale di accertamenti nel 2015 di 1.715.000 euro c'è una riscossione di circa 932.506 euro, facendo la debita differenza ci sono circa 783.000 euro in meno che sono andati nel fondo crediti di dubbia esigibilità; in questo fondo abbiamo visto che c'è un po' di tutto, non soltanto gli accertamenti delle multe ma ci sono anche alcuni tributi e quant'altro, e considerando che è una cifra notevole che non viene riscossa, a questo punto bisogna vedere se a noi conviene o meno investire sui T-red e sul tema della sicurezza se poi questi crediti non vengono riscossi perché c'è molta gente che non paga. Su questo argomento vorrei capire come vogliamo muoverci. Queste erano le voci che mi sono saltate all'occhio in particolare e

chiedo se su questi punti mi verrà dato qualche chiarimento considerando che c'è una discrepanza notevole fra l'accertato e la riscossione.

A parte queste osservazioni come Partito Democratico diciamo che il quadro generale del bilancio consuntivo della nostra città è senza dubbio un bilancio positivo nel suo complesso, ma sarebbe stato più interessante se in alcuni capitoli ci fosse stata un'attenzione più marcata soprattutto nel campo sociale attraverso una riduzione dei costi dei servizi, visto che il bilancio ce lo consente. Spero che quest'anno ci siano queste premesse per cui ci potrebbero esserci degli spazi per queste operazioni anche perché se venisse confermata una buona performance anche quest'anno si potrebbe, perché no?, fare scendere l'addizionale comunale IRPEF di nuovo com'era originariamente allo 0,3. Maggiore attenzione potremmo avere verso le politiche attive per le famiglie disagiate che stanno scivolando nella soglia della povertà assoluta. Ripeto, non ho detto che le attenzioni non ci sono, ma avendo un bilancio così positivo sicuramente potremmo fare qualche sforzo in più per fare fronte a questo problema.

Per quanto riguarda invece il problema della politica attiva, nonostante le attenzioni rivolte a questo campo specialmente negli ultimi due anni, per dare sostegno economico attraverso una prestazione lavorativa sociale nel Comune, risulta non essere ancora all'altezza delle aspettative. Certo si può sempre fare di più e noi invitiamo sempre questa amministrazione a fare di più nonostante constatiamo – anche grazie alla nostra insistenza costante - che l'attenzione c'è stata e ne diamo merito all'assessore e a questa amministrazione. Ma oggi con le problematiche che si sono accentuate sul nostro territorio io penso che sarebbe importante predisporre un piano decisamente più mirato nei progetti, con una serie di iniziative da parte dell'assessorato competente al lavoro con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e le aziende sul territorio, per fare incontrare la domanda e l'offerta. Questa strada è stata seguita da alcune amministrazioni con dei risultati lusinghieri. Riteniamo che i cantieri di lavoro siano molto importanti ed utili, riconosciamo l'attenzione che c'è stata per dare dignità a cittadini senza lavoro e senza reddito, però questo Comune, avendo un bilancio positivo, deve fare un salto di qualità impegnandosi maggiormente

con nuovi strumenti e nuove azioni. Sicuramente non mancherà il nostro appoggio all'assessore se vorrà eventualmente intraprendere questa strada.

Ci continuano a segnalare, per quanto riguarda la manutenzione, che quando piove in maniera insistente su alcuni tratti di strada - per esempio in via Frejus nel pezzo terminale che va alla fontana - alcuni tombini continuano ad essere intasati e non permettono lo scolo delle acque creando pozzanghere che non permettono ai pedoni e alle mamme con i passeggini di attraversare agevolmente la strada e camminare sui marciapiedi.

Presidente

Cerchiamo di attenerci al bilancio....

Consigliere Mango

Presidente, cinque minuti e ho finito, bisogna verificare dopo un anno se è cambiato qualcosa, ma ci sono altri punti da tenere in osservazione, come in Strada Piossasco all'altezza dell'Ipercoop come più volte segnato anche in consiglio comunale. Ci auguriamo ma ci piacerebbe sentircelo dire qui in consiglio comunale se con gli investimenti previsti quest'anno questi problemi verranno risolti. Occorre porre maggiore attenzione anche alla segnaletica specie a quella orizzontale. Mi fa piacere che abbiano iniziato a fare le strisce a terra, ma serve una maggiore attenzione specialmente negli incroci a maggiore rischio e soprattutto nelle zone periferiche. Segnaliamo nuovamente con insistenza il problema dell'intersezione, o incrocio come si voglia definire, relativo alla rotonda di via Castellazzo con via Dante Alighieri, Strada Volvera, e via Giolitti: ne avevo parlato l'altra volta ma non ho avuto ancora nessun tipo di risposta ma solo delle assicurazioni. Vogliamo delle risposte su questo perché quotidianamente chi attraversa quell'incrocio a piedi rischia di essere investito e poiché gli automobilisti non rallentano, anzi molti sorpassano il veicolo fermo per far passare i pedoni creando un notevole rischio. Dico questo perché è successo una mattina io ero lì fermo e c'era anche una pattuglia della Polizia Municipale, erano fermi per servizio e mi sono fermato con loro a fare una piccola chiacchierata e ho fatto notare il disagio evidente, e mi hanno risposto che erano a conoscenza che quel punto fosse rischioso. La Polizia

Municipale presente me ne ha dato atto in modo assoluto, e noi non dobbiamo assolutamente aspettare che si verifichi un incidente mortale, lo dico qui in consiglio comunale perché qualcuno se ne assuma le responsabilità. Occorre predisporre inoltre un investimento specifico per i servizi, sotto l'aspetto della sicurezza qualche cosa di più si sta muovendo con l'installazione delle telecamere all'interno della nostra città, ma a nostro avviso non basta, serve un coordinamento tra le forze di Polizia su tutto il territorio; comunque ho notato che nei punti sensibili la loro presenza scoraggia la delinquenza per cui occorre che questa presenza venga intensificata anche perché c'è un proliferare di episodi di micro-delinquenza nei parcheggi, in qualsiasi tipo di parcheggio e gli abusivi sono anche abbastanza aggressivi specie verso le donne e gli anziani. Questo si verifica anche al San Luigi; ho notato che ogni tanto passa la pattuglia dei Vigili o dei Carabinieri, fanno il giro e se ne vanno, questi si nascondono e dopo un po' escono, per cui bisogna quindi vedere come intervenire. È stato bello quel convegno che il Sindaco ha organizzato sul territorio insieme al Sindaco di Ciriè, però non bastano i convegni ma occorre anche passare all'azione. Per tutte queste motivazioni il voto del Partito Democratico è un no secco a questo rendiconto di gestione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Volevo solo fare una precisazione e cioè negli interventi atteniamoci al punto; se ci sono segnalazioni qualsiasi consigliere può farle nelle interrogazioni oppure nelle comunicazioni, lo dico come discorso generale, così magari gli assessori competenti possono rispondere e dare delle risposte ai vari quesiti.

Possiamo continuare con gli interventi, chi chiede la parola?

Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente, sarò breve perché su molte cose condivido quanto detto dal collega consigliere Mango. Al di là dei singoli e sterili numeri abbiamo sempre riconosciuto le capacità dell'amministrazione nel saper far quadrare i conti e nel tenere in ordine i conti del Comune, non sarà questa la sede in cui ci

smentiamo. Siamo contenti ogni anno di constatare che le casse del Comune di Orbassano godono di buona salute, ciò non toglie che ovviamente il risultato di un anno di amministrazione è il risultato di un anno di attività politica. Molte volte in questa sala abbiamo fatto presente che le nostre scelte sarebbero state diverse da quelle fatte dall'amministrazione e quindi non possiamo poi avallare con il nostro voto favorevole le scelte fatte appunto in contrarietà ai nostri punti di vista. Per citarne solo alcune, come più volte ribadito siamo contrari al metodo e alle scelte fatte sulla suddivisione dei costi per i servizi a domanda individuale, o sulle aliquote delle imposte comunali, sulla suddivisione delle aliquote della IUC o dell'IRPEF. Avremmo preferito in alcuni casi maggiori interventi per la riduzione dei fabbisogni energetici, è vero che verranno effettuati molti interventi sul territorio comunale, ma per la nostra filosofia avremmo fatto degli interventi più consistenti in quel campo.

Ci spiace constatare nuovamente in questo bilancio consuntivo che il quartiere Arpini ancora non ha il suo parco la casetta di quartiere. Lo scorso anno nella presentazione del bilancio di previsione il Sindaco si era detto sicuro che entro l'anno uno dei due interventi sarebbe stato effettuato, già l'anno precedente erano stati rinviati dal 2014 al 2015, e anche nel 2015 nessuno dei due è partito ed è arrivato a conclusione; speriamo che quest'anno sia quello buono, ma ci spiace che il quartiere sia ancora privo di un servizio. Per tutte queste ragioni, per quanto detto anche in precedenza il nostro voto non potrà che essere contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro, chiedo chi vuole fare degli interventi? Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Buonasera a tutti. Nella disamina del rendiconto 2015 i lavori della commissione hanno toccato i seguenti punti: il risultato della gestione con il saldo di cassa in conto residui e competenza pari ad € 16.102.483,86, l'avanzo di cassa pari ad €1.678.307,62 nella gestione di competenza e di 3.622.660.78 di gestione residui. La verifica del rispetto del Patto di Stabilità, il risultato

della gestione corrente con particolare attenzione all'analisi di gestione, l'esame del Titolo I entrate tributarie alla voce imposte e tasse e tributi hanno rilevato una percentuale di riscossione pari all'83,83% legata alle scadenze dell'esercizio successivo, infatti la seconda rata IMU viene parzialmente introitata a gennaio dell'anno successivo. Il Titolo II che riguarda i contributi e trasferimenti correnti, il Titolo III entrate extra tributarie, anche su questo capitolo colpisce l'ottimo livello di riscossione delle entrate che derivano dai beni e servizi che il Comune eroga all'utenza orbassanese. La disamina delle spese ha ricordato le spese correnti Titolo I e parte del Titolo III e ha evidenziato una buona capacità di utilizzo delle risorse disponibili. In ultimo si è proceduto all'esame del Titolo II, spese in conto capitale, effettuando il raffronto tra le entrate del Titolo IV, alienazioni e trasferimenti di capitali e riscossione di crediti e le spese in conto capitale del Titolo II e dalle risultanze emerge che il 30,69% di opere pubbliche sono state realizzate o per le quali sono state avviate le procedure per la realizzazione attraverso queste entrate proprie avanzo di amministrazione e oneri di urbanizzazione.

L'analisi si è poi conclusa con l'evidenza del risultato della gestione economica e patrimoniale. Sulla stessa base dati l'organo di revisione ha redatto la relazione ponendo l'attenzione sulla regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese, la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, la corretta rappresentazione del conto di bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria, la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifiche e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge, l'equivalenza tra gli accertamenti di entrate e gli impegni di spesa dei capitoli per servizi per conto terzi, rispetto dei limiti di indebitamento e il divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento, il rispetto del Patto di Stabilità, il rispetto del contenimento riduzione delle spese di personale e dei vincoli di assunzioni, il rispetto dei vincoli di spesa per gli acquisti di beni e servizi, i rapporti di credito e debito con le società partecipate, la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi e ai

compensi, agli adempimenti da parte dell'Ente della verifica degli equilibri finanziari, e al riaccertamento ordinario dei residui, infine l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ad IVA, IRAP e sostituti d'imposta. Nelle considerazioni finali il Collegio ha espresso una valutazione positiva sul rendiconto, ha espresso che la gestione dell'Ente è stata condotta nel rispetto delle norme vigenti garantendo i risparmi di spesa previsti e il rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità; consiglia al continuo monitoraggio della gestione finanziaria e il controllo sugli organi partecipati, al fine di continuare a mantenere il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e per le suddette ragioni esprime parere favorevole per l'approvazione.

Il mandato che questa amministrazione ha ricevuto dalla maggioranza dei cittadini orbassanesi prosegue sulle linee e sui programmi così come pattuito. Orbassano è un paese che continua il suo percorso verso lo sviluppo razionale e prediligendo principi quali equità, legalità, trasparenza e qualità della vita come bene non tangibile ma da tutti da condividere e incrementare perché chi meglio vive nel proprio paese meglio è predisposto verso gli altri. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Chiedo chi di voi vuole fare ancora degli interventi o dichiarazioni di voto? Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Io mi limito a fare alcune riflessioni. Non c'è dubbio mi rivolgo anche al Presidente della commissione bilancio, la collega Bosso che ha parlato adesso, quando si fanno alcuni ragionamenti nei nostri ruoli istituzionali tra maggioranza e opposizione, non c'è dubbio che alcune cose che sono state fatte sono positive per i cittadini di Orbassano e su questo non ho elementi di contrarietà. Quello che però vorrei segnalare, visto che c'è l'approvazione di questa delibera sul bilancio consuntivo, andiamo un po' indietro, nel senso che nella fase del bilancio previsionale di qualche consiglio fa io esterni da questi banchi, rivolgendomi al Sindaco dissi che poiché il Comune di Orbassano è un Comune ricco, frutto anche di una buona capacità

amministrativa, dissi, avendone ragionato anche in commissione, che c'è una serie di interventi finalizzati a migliorare una serie di cose importanti, dalle infrastrutture all'arredo urbano, una serie di cose che in qualche maniera potevano cambiare ancora in meglio la nostra città. Siccome dal primo bilancio sia previsionale che consuntivo il gruppo consiliare dei Moderati ha sempre dato un voto di astensione, non è che questa sera cambiamo linea - non credo di essere quello che cambia questa sera in corso d'opera né l'autista né la macchina - però con il consuntivo finisce un percorso per poi nel punto successivo fare la prima variazione di bilancio - ma poi entriamo nel merito. È ovvio e va da sé che nel consuntivo si espone tutta una serie di interventi e si racconta la storia di quello che è stato fatto, ma è anche vero che per salvaguardare gli equilibri di bilancio - visto che comunque è cambiato anche il ragionamento per quanto riguarda il Patto di Stabilità essendo il nostro un Comune virtuoso, si sono certificate alcune iniziative e infrastrutture che necessitano un riscontro positivo. Da questo punto di vista chiedo alla collega Bosso e anche al Sindaco, siccome l'anno scorso presumo abbiamo fatto 2,3, 4, forse 5 variazioni di bilancio, forse 4 non ricordo bene, io mi auguro che nelle prossime commissioni bilancio si possa anche dare spazio anche alla minoranza, se ovviamente se lo si ritiene opportuno, e trovare un minimo di convergenza che ci permetterebbe anche di riappropriarci di un ruolo anche di proposta politica. Visto e considerato che dopo una verifica di equilibri di bilancio ce lo diceva la collega Bosso che ci sono state tutta una serie di cose rilevate e quant'altro dai Revisori dei Conti, noi ripeto, anche se avete fatto molto, vorremmo in qualche maniera contribuire a dare magari qualche consiglio in più alla maggioranza. Apro una parentesi ma senza creare polemiche, non me ne voglia, leggevo qualche giorno fa sul giornale, e credo che anche l'assessore Gallo lo abbia letto, che ci sono una serie di interventi molto importanti per quel che riguarda anche nei lavori del bilancio di previsione, vorrei suggerire all'assessore Giovanni Gallo, che sarebbe più opportuno creare ad Orbassano anche le strisce SMART, le strisce pedonali SMART; ci sono delle città in Italia che hanno istituito questo tipo di intervento a salvaguardia del pedone, lo diceva prima anche il consigliere Mango; ma non è la materia di questa sera, ne potremo parlare in un altro momento. Come dicevo prima e lo

ripeto, noi abbiamo sempre dato un voto di astensione e anche questa sera per quanto ci riguarda il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ci sono altri interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. La disamina tecnica di questo bilancio consuntivo è già stata fatta in modo ampio ed esaustivo sia dal Sindaco sia dalla consigliera Bosso Presidente della commissione bilancio che mi ha preceduto. Il mio intervento vuole essere un sintetico intervento di valutazione politica sui dati di questo bilancio. Al di là della freddezza dei numeri che sono stati esposti in modo compiuto dai relatori che mi hanno preceduto, appare evidente che questo è l'ennesimo bilancio positivo che questa amministrazione comunale ha saputo portare all'attenzione di questo Consiglio e alla valutazione dei cittadini che poi valuteranno i risultati concreti dell'opera di questa amministrazione in sede elettorale. Si tratta di un bilancio che predispone un equilibrio perfetto tra le singole voci di spesa, è un bilancio - lo ha ricordato anche il Sindaco nonché assessore al bilancio - che ha rispettato per tutti questi ultimi otto anni il Patto di Stabilità, i consiglieri che sedevano su questi banchi nelle scorse legislature ben ricordano quanto gravi erano le preoccupazioni nel 2008 di poter rientrare nel Patto di Stabilità per i conti un po' - diciamo eufemisticamente - in disordine che ci erano stati lasciati dall'amministrazione che ci aveva preceduto, eppure per otto anni gradualmente siamo sempre riusciti a raggiungere e a rispettare gli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità che tra l'altro, negli anni in divenire è sempre diventato più stringente. Soprattutto un bilancio - sembra quasi ridicolo soffermarsi su questo dato - che presenta solo saldi positivi, non presenta saldi a debito, quindi è un bilancio assolutamente ricco che fa del Comune di Orbassano, lo ha sottolineato anche il collega dei Moderati, un bilancio assolutamente ricco e positivo sotto il profilo dei numeri. Quindi su un piano politico possiamo valutare e possiamo vantarci di avere raggiunto un ottimo traguardo peraltro conseguito in otto anni di legislatura,

quindi da otto anni consecutivi presentiamo per l'ottava volta dei bilanci consuntivi positivi ed è un risultato che fa onore a questa amministrazione e a questa maggioranza; fortunatamente in questa sede di approvazione del rendiconto, non ci dobbiamo arrovellare su come ridurre un deficit come ad esempio lo sta facendo in questi giorni, cito un esempio eclatante, il Comune di Torino dove si sta facendo una vera e propria guerra di numeri per verificare se il deficit del Comune ammonti a 2,89 miliardi o a 4,6 miliardi. Capite bene qual è la differenza tra la gestione di un Comune grande come quello di Torino e un piccolo Comune qual è il nostro, ma comunque rispettoso degli equilibri e dei risvolti del bilancio. Ci fa poi piacere che il preannunciato voto negativo del gruppo Partito Democratico sia motivato da una valutazione di carattere meramente politico e non da una critica sulla sostanza dei numeri. Le scelte politiche che abbiamo effettuato sotto il profilo delle voci di spesa e di introito nel 2015 sono state assolutamente equilibrate e non può essere censurabile questo bilancio sulla base del criterio di determinazione dei contributi alle associazioni senza peraltro il riferimento a circostanze specifiche. Si è parlato di contributi dati ad associazioni in termini maggiori rispetto alle altre, ma non si fanno riferimenti specifici. Sotto questo profilo la critica diventa monca. Poi è sicuramente consolatorio apprendere che anche il Partito Democratico giudica il bilancio positivo e che l'unica proposta di orizzonte di miglioramento si rifà al richiedere unicamente qualche sforzo in più senza determinare in quali settori lo sforzo in più debba essere fatto. Ci sembra poi riduttivo valutare un così complesso documento contabile sulla base di una critica sulla manutenzione dei tombini e sulla predisposizione della segnaletica stradale, ci piace invece il riferimento all'attenzione sul tema della sicurezza e sull'attività di prevenzione delle situazioni di microcriminalità e di criminalità predatoria (leggi situazioni dei rom e delle varie etnie nomadi che si aggirano per depredare il territorio). Ricordo tuttavia che questo della sicurezza è stato un aspetto privilegiato nel preventivo del 2016.

Ci stupiamo infine che dopo tutte le lodi e gli elogi e le considerazioni positive fatte dal consigliere Mango su questo bilancio la dichiarazione di voto sia una dichiarazione negativa determinata da un no addirittura secco, nemmeno un no dubitativo, un no addirittura secco dopo che è stato elogiato il bilancio che

presenta, per stessa ammissione dei colleghi del Partito Democratico unicamente elementi di positività. A fronte di questo no ci consola comunque l'astensione dei Moderati. Il voto della maggioranza su questa delibera di approvazione del consuntivo di bilancio sarà sicuramente un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Mi lusinga questo atteggiamento del collega Beretta; noi abbiamo sempre dato alcune motivazioni di carattere politico, sia nei bilanci consuntivi sia su quelli previsionali. E abbiamo sempre dato da questi banchi un voto di astensione motivandolo, perché non è che possiamo dire il contrario di ciò che si afferma nelle varie commissioni, poi ognuno ovviamente può esprimere la propria opinione, legittima, ci mancherebbe altro, però che il consigliere Beretta dica "ci conforta l'astensione dei Moderati", questo ci fa pensare che da questo punto di vista nei due anni precedenti di questa amministrazione il Gruppo dei Moderati sembra che abbia votato contrario al bilancio; abbiamo sempre avuto un atteggiamento di proposta politica finalizzata sempre al raggiungimento di un obiettivo che rimane per quanto ci riguarda correlato a quelle che sono le specifiche responsabilità politiche oggettive di questo Consiglio Comunale. Quindi ci conforta il fatto che il consigliere collega e amico Beretta ci dica che da questo punto di vista lo confortiamo. Vorremmo confortarti meglio la prossima volta nel momento in cui magari qualche volta da questi banchi il Gruppo dei Moderati non solo farà un'opposizione magari diversa con un voto anche magari completamente diverso da questa sera. Ma noi abbiamo sempre dato un contributo politico, sempre di apertura nei vari capitoli del bilancio. Per quanto ci riguarda teniamo sempre la porta aperta e continueremo ad avere la porta aperta perché da questo punto di vista qualcuno mi ha insegnato negli anni passati – pochi o tanti - che faccio politica, che tenendo la porta aperta magari qualche volta se

c'è una necessità politica del Gruppo dei Moderati, siccome siete persone intelligenti, potete anche aprire la porta – non il portone - Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Beretta forse vuole fare il provocatore questa sera. Innanzi tutto Beretta dal 2003 al 2008 è soltanto una leggenda metropolitana che dice che i conti erano in disordine. Si è sfiorato il Patto di Stabilità in quegli anni lì perché abbiamo ottenuto circa 10.000.000 di euro dagli 8 ai 10 milioni di euro se non vado errato, per quanto riguarda il Contratto di Quartiere 1 per riqualificare la zona dove adesso c'è la COOP; dunque per incamerare quei soldi all'epoca con le condizioni che c'erano, si è dovuto per forza sfiorare il Patto di Stabilità. È stata una scelta, poi comunque voi siete rientrati, ve ne do atto, ma i conti sono sempre stati in ordine, non erano in disordine – questo giusto per fare una precisazione. Poi ovviamente il rientro è stato fatto con intelligenza, con parsimonia, però ripeto, non erano in disordine perché erano squassati o c'erano dei rischi di dissesto, questo giusto per avere una prima valutazione.

Forse, Beretta, quando esprimo qualche concetto lei lo legge sempre a modo suo; ho fatto notare con precisione che è un atto politico dove noi non mettiamo assolutamente becco sulle scelte; ovviamente non possiamo che votare contro. Non possiamo anche perché noi ci sforziamo in tutte le maniere di portare un contributo su determinate tematiche, tematiche che comunque sono finalizzate a uno stanziamento di soldi e a un suo consumo, quindi sempre riguardo la contabilità. Il concetto è che è molto riduttivo dire “per le motivazioni espresse il voto è contrario”, ripeto, è già politica sulla questione che ho appena espresso. Successivamente i cittadini quando vengono con torto o ragione a farci delle segnalazioni, molte volte vengono controllati e altre volte no; può darsi che a causa delle continue piogge evidentemente non sia sufficiente un certo tipo di attenzione. Ma detto questo se il consigliere Beretta ritiene influente il nostro voto contrario sulla mancanza di attenzione, sulle

strisce pedonali sugli incroci a grande rischio, per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini, specialmente donne e bambini e anziani, se questo per te è ininfluenza mi preoccupa. Mi preoccupa perché evidentemente non hai la percezione del rischio; chi invece vive o sta sul territorio se ne rende conto maggiormente, quindi è assolutamente riduttiva la tua valutazione sotto questo aspetto. Se si tengono in considerazione gli altri due punti per quanto riguarda la sicurezza l'abbiamo condiviso altre volte, e se diamo un parere positivo sul bilancio poi non dobbiamo necessariamente essere vincolati a questo parere. Noi lo diciamo con tutta franchezza, non possiamo dire che non è vero, i dubbi i numeri ci sono e ci rincuora, perché se va bene anche il nostro Comune va bene per tutta la cittadinanza, non soltanto per coloro i quali votano soltanto voi. Quindi probabilmente potete fare ancora maggiori elettori, ma il concetto principale è che noi non pensiamo di amministrare una città per poi avere i voti, noi dobbiamo amministrare la città perché ci hanno già dato i voti per amministrare, quindi lo sforzo che dobbiamo fare non è per fare in modo di avere un numero sempre maggiore di elettori, il nostro dovere è quello di fare gli amministratori, per cui, caro Beretta, rimando al mittente tutte le considerazioni che hai fatto poc'anzi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Ha chiesto la parola l'assessore Puglisi, ne ha facoltà.

Assessore Puglisi

Grazie Presidente. Intanto ringrazio e lo dico realmente l'interpretazione che ha dato nel suo intervento la capogruppo Pirro e poi anche il vice Presidente Russo; perché - mi riferisco alla Pirro - lei è partita da un dato di fatto, avremmo fatto scelte diverse, che però è la questione fondamentale poi all'interno di una sessione di bilancio. E così anche Russo nella replica che ha fatto successivamente dice: noi facciamo delle proposte politiche. Devo dire che mi trovo, ed è il motivo per cui intervengo, un po' in disaccordo col poliedrico capogruppo Mango che oggi passa dai carrelli della Lidl all'assistenza e al lavoro; dico che mi trovo un po' in dissenso perché ha fatto un bellissimo

discorso, pieno di retorica, pieno di enfasi, però non mi ha citato i dati, e ha detto “avremmo fatto di più...” il solito discorso che fa ogni volta in sessione di bilancio, poi non dice dove non avrebbe fatto, perché la coperta è quella, la coperta che anche il governo attuale accorcia ogni giorno di più, è quella con cui facciamo il bilancio, vivaddio ma poi i contributi che vengono erogati ai Comuni andiamo anche a vedere quello, andiamo a vedere che i Comuni virtuosi hanno meno dei Comuni non virtuosi, insomma diciamo poi una serie di cose che sono sotto gli occhi di tutti, perché quando lei mi parla del sociale, capogruppo Mango, allora mi deve dire - lei avrebbe fatto di più, il suo partito avrebbe fatto di più - ma mi deve anche dire che l'amministrazione e il sottoscritto che indegnamente si occupa delle politiche sociali, ha aumentato di quasi il 40% i contributi solo nell'ultimo anno, 40%. Quei contributi, diceva Mango, che vengono dati a chi di più e a chi di meno, “che vergogna”. Andiamo a vedere però i progetti e le richieste di finanziamenti che fanno le associazioni? Li andiamo a vedere? Perché ad esempio il sottoscritto dà quello che viene richiesto dalle associazioni; tendenzialmente, non il 100% questo è dato per scontato, ma in proporzione nello stesso modo, anzi, ogni anno aumentano i contributi alle associazioni e magari anche a quelle più piccole, perché è giusto che crescano, perché dal mio punto di vista e dal punto di vista dell'amministrazione è giusto incentivarle. Allora sì a qualcuno do di più e a qualcuno do di meno è vero; allora tutti mi chiederanno 100.000 euro il prossimo anno e magari non si daranno 100.000 euro a nessuno, ma valutiamo anche le cose, diciamo le cose come stanno, perché altrimenti facciamo tanta bella retorica, e lei è bravissimo capogruppo Mango, io questo glielo riconosco con la stima che ho nei suoi confronti. Io parlo di dati, perché quando dico che l'amministrazione ha raddoppiato il capitolo sull'esenzione dei ticket, perché la Giunta regionale ha raddoppiato i ticket parlo di dati, non faccio retorica, vado incontro all'esigenza dei cittadini come Giunta, come Consiglio Comunale. Allora parliamo di dati, diciamo che nei cantieri di lavoro non abbiamo accontentato il 100% delle richieste, è vero, ne abbiamo accontentato il 90 e qualcosa per cento; perché non abbiamo fatto il 100%? perché i dati dicono che la Regione Piemonte guidata dal PD l'anno scorso non ha messo un centesimo per i cantieri di lavoro. Allora non facciamo demagogia

però, perché se poi vengo tirato per la giacchetta, e lo sa il capogruppo Mango, rispondo, ma rispondo con cose sulle quali non può dire nulla, capogruppo Mango, perché i soldi mancano, della Regione, perché i contributi magari nei confronti dei servizi sociali sono diminuiti l'anno scorso e quindi abbiamo dovuto anche andare a restringere come CIDIS il bilancio sanitario. Allora diciamo anche che i buoni di Natale sono aumentati del 25% rispetto all'anno scorso? Diciamo che gli sgravi sono rimasti gli stessi come l'anno scorso e come l'anno prima, per l'energia, per la tariffa rifiuti; allora diciamole quelle cose, diciamo anche che abbiamo allargato la platea di quelli che possono usufruire dell'amico bus in un periodo di ristrettezze? L'abbiamo passata in Giunta e lei che è un attento lettore degli atti immagino lo sappia. Allora diciamo che noi ogni anno investiamo anche 20.000 euro per l'Informa lavoro che è presente nel nostro Comune ed è gestito dalla Cooperativa Orso? Allora dobbiamo dirci tutto, però dobbiamo-dirlo con i dati perché altrimenti non funziona, sicuramente ognuno di noi farebbe molte cose in più, ma ha ragione la collega Pirro, sono scelte diverse, non faremmo di più, perché la coperta sempre quella rimane. Allora diciamo anche che noi abbiamo atteso fino al 7 dicembre dell'anno scorso – mi ricorderà il Sindaco - per fare in corsa un'integrazione ai cantieri di lavoro perché al 7 di dicembre abbiamo scoperto che la Regione non ci finanziava? Questi sono i dati. Io per l'ennesimo consiglio comunale sul bilancio le dico "avreste fatto di più", sì, da dove togliavate? perché altrimenti non funziona. Io ho la coscienza a posto, penso che il Sindaco e la Giunta da questo punto di vista la coscienza sia più che a posto, allora non tiri troppo per la giacchetta perché altrimenti ripeto o diciamo le cose come stanno oppure inventiamo, a inventare siamo bravi tutti, ma a me non piace inventare, mi piace dare dei dati, e su quei dati ragionare. Allora il dato è il 40% in più di contributi alle associazioni, 25% in più di buoni di Natale, 100% in più sull'esenzione dei ticket - questi sono i dati - 160.000 euro che abbiamo speso per i cantieri di lavoro zero della Regione, l'anno scorso ricordiamolo, zero, questi sono i dati, ognuno magari faccia autocritica e dall'autocritica si riparta.

Presidente

Ringrazio l'assessore Puglisi. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha

facoltà.

### Consigliere Mango

Te l'ho detto l'altra volta e lo dico ancora adesso, non è generica la cosa, e forse anche tu come Beretta non vuoi recepire alcuni messaggi che abbiamo fatto passare. Certamente noi il primo passaggio l'abbiamo fatto, lo abbiamo detto che abbiamo riconosciuto, questo lo devi dire, con certezza. Quindi la nostra onestà intellettuale ci ha permesso di dire con tutta franchezza come erano le condizioni. Abbiamo detto sicuramente e ho messo in evidenza il fatto che con un bilancio positivo - buono già l'anno scorso, quest'anno veramente ancora meglio dell'anno scorso - ecco le motivazioni per cui dico: perché non fare qualcosa in più? Si può fare sempre di più, non è generica la cosa. Io parlo con delle persone che fanno di mestiere i politicanti, parlo con persone che comunque conoscono la macchina amministrativa, e a loro spetta individuare le scelte che voi operate, di andare a reperire togliendo e mettendo come sapete ben fare nei vari capitoli, nelle varie caselle, togliere da qualche casella e metterla in un'altra, è un mestiere vostro, siete pagati per questo. Noi facciamo le segnalazioni, vi stimoliamo; tocca a voi - te l'ho detto l'altra volta e te le ripeto oggi - non ti devo dire togliilo da quest'associazione o dall'altra, no, oppure togliere da un capitolo piuttosto che da un altro, sono scelte che fate voi. Se poi invece volete che noi facciamo un certo tipo di valutazione oggettiva, la farò anche, però ripeto, rispedisco al mittente le vostre osservazioni; voi siete pagati per questo, le segnalazioni che vengono fatte dai consiglieri che sono stati nominati dai cittadini, io qui rappresento i cittadini di Orbassano, nel bene o nel male, le segnalazioni vengono finalizzate dal consigliere comunale. Pertanto non voglio fare nessun tipo di polemica, a parlare di numeri siamo capaci tutti, però è il vostro mestiere, noi vi diciamo che sicuramente sarò puntuale la prossima volta e ti dico perché, ma io ti spiego il fatto che tutte le segnalazioni che tu hai nominato, noi l'abbiamo riconosciuto; abbiamo detto: in virtù ... quest'anno si può fare un'attenzione maggiore. Perché no? Perché non si può fare ancora di più se c'è la possibilità? Noi vi abbiamo dato lo stimolo, se lo fate lo fate voi, incamerate voi la fiducia dei cittadini, ma noi abbiamo fatto una segnalazione affinché il Comune di Orbassano migliori sempre di più, noi

guardiamo alla città di Orbassano nel suo complesso. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Cedo la parola al Sindaco per la conclusione degli interventi, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Ho assistito molto interessato ai vari interventi, soprattutto anche gli ultimi due. Caro Mango, io non faccio il politicante, io mi diletto ad amministrare questo Comune perché ci sono nato, mi piace, ci vivo e ci perdo il tempo e mi pagano come una colf .... se vuoi sapere tu dividi per tutte le ore per quello che prendo io e prendo 7,50 euro all'ora, durante il mio lavoro ... non ci credi? Ti do tutti i conti. L'affermazione plateale "siete pagati per questo", teniamocela in tasca, siamo tutti quanti a fare volontariato, perché se veramente si dovesse lavorare per fare questa cosa ... poi "politicanti" è un termine un po' dispregiativo... lo prendo come un fraintendimento.

Torniamo un attimo sul concetto dei contributi che Ettore ha già ben spiegato, tutte le associazioni sono cresciute in questi anni, ma sono cresciute non solo numericamente ma sono cresciute anche qualitativamente anche corposamente come modo anche di rapportarsi, di iniziative, e quindi rappresentano quello che per noi riteniamo un indicatore importante in termini di cultura di crescita del territorio, ma anche non solo in quel concetto che io vado a ripetere ogni tanto, di miglioramento di qualità della vita; le associazioni sono una componente all'interno del contesto sociale che rappresentano un miglioramento della qualità della vita e i contributi che noi concediamo non li concediamo a pioggia, non c'è un tot a questo e un tot a quello, ma sono in funzione, abbiamo anche fatto un regolamento accurato per questo, sono in funzione dei progetti che vengono presentati. Non è che uno dice: noi abbiamo l'associazione di scacchi, faccio un esempio stupido, e facciamo un progetto dove spendiamo 30.000 euro, non esiste. L'associazione degli scacchi ti fa un progetto per fare un torneo e ti fa un progetto di 1.000 euro, l'associazione sportiva che ha 200 iscritti fa un torneo e spende magari 10/15.000 euro, vedete che c'è una proporzione anche nella richiesta che loro fanno, perché non

potrebbero chiedere di più perché poi lo devono fare. Non è che fanno la richiesta di un progetto e io gli do i soldi e poi chi si è visto si è visto; no, si pagano a consuntivo, dimostrando le pezze giustificativo di quello che hai fatto, sono previsti alcuni anticipi ma sapete, lo abbiamo visto nel regolamento, in modo che nessuno possa lucrare sfruttando e richiedendo i contributi. Quindi c'è sempre un riscontro, quindi nessuno può barare, nessuno può proporre dei progetti esagerati sperando di avere più soldi perché poi alla fine non li ha perché non riesce a dimostrare quello che fa.

Sul discorso Polizia Locale, Mango, quella forte diversità fra quanto è imputato e quanto è stato accertato nell'importo, questo lo avevamo detto anche in commissione, lo avevamo spiegato. L'anno scorso abbiamo dovuto imputare quello che era il fatturato, cioè quello che era stato emesso come Polizia Locale. Negli anni precedenti noi mettevamo in base allo storico, in proporzione a quello che era l'emesso, quello che era l'effettivo incasso, più o meno, se si emetteva 1.000.000, si incassavano 850/900.000, quindi mettevi quella cifra. Quest'anno invece si deve mettere l'emesso complessivo, ma è una cifra assolutamente fuori e lo sappiamo già, solo che per legge dobbiamo scrivere quella, e fuori per due cose, primo non tiene conto di quelle che possono essere eventuali perdite, di quello che non si trova, di quello che non c'è, non tanto di quello che non vuol pagare ma di quello che non c'è, magari una sanzione emessa e l'interessato è andato all'estero oppure è irreperibile, eccetera, ma non tiene neanche conto del 30% di sconto di chi va a pagare nei cinque giorni, quindi già quel valore è falso, ma purtroppo siamo obbligati a scrivere quello perché la legge ci impone di scrivere quello. Quindi già su quel valore lì sai già che almeno il 50% delle persone va a pagare entro i 5 giorni e ottiene lo sconto del 30% e quindi su quel valore ipotizzando che il 50% abbia pagato subito e abbia lo sconto del 30% sul totale c'è già il 15% in meno, d'ambly, in un calcolo fatto alla grande, ma sono di più quelli che pagano con lo sconto del 30%.

Poi non solo, ma non si tiene neanche conto di quelle che sono le rateizzazioni, perché oggi la gente, con le difficoltà finanziarie e con importi a volte delle sanzioni se passi due o tre volte con il rosso fai in fretta a fare cifra, c'è gente che è arrivata "ne ho prese sette e adesso come faccio?" Facciamo la dilazione del pagamento, rateizziamo, quindi alcune cifre le prendi poi l'anno dopo. Ecco

che quelle cifre lì purtroppo non sono indicative, cioè non è cambiato nulla rispetto agli anni precedenti, nel senso che non c'è meno gente che paga, il rapporto è sempre quello, è cambiata solo la cifra che è stata scritta perché per legge noi dobbiamo mettere l'emesso, e quindi questo crea una forte discrepanza fra quello che è l'emesso e quello che è l'effettivo incassato. C'è il 30% in meno, ci sono le illazioni, c'è anche qualcuno che non paga, chiaramente, ma non sono tanti, e poi ci sono gli irreperibili, quindi una serie di fattori. Ma ne avevamo parlato in commissione ma forse non ci ricordiamo, ma non è polemica assolutamente.

Riduzione dei servizi: abbiamo già i costi dei servizi più bassi, lo sapete, quelli che incidono più fortemente sulle famiglie sono bloccati da dieci anni, senza neanche l'adeguamento ISTA; avete visto le statistiche, siamo i più bassi, prendiamo tutti i Comuni che vogliamo siamo in fondo alla lista su tutto quanto; sull'addizionale comunale siamo allo 0,5 sono tutti allo 0,8, fui obbligato a portarla dallo 0,3 allo 0,5 un sanno che ci tagliarono in modo molto secco un trasferimento, fummo obbligati se ti ricordi, mi piangeva il cuore farlo ma fui obbligato a farlo.

Non ve l'ho detto prima perché non mi piace piangere ma purtroppo bisogna dire quello che è; quando avevamo fatto anche recentemente degli incontri con l'ANCI quando si parlava del problema che lo Stato aboliva la TASI sulla prima casa eccetera, la preoccupazione era ce li trasferirà poi quei soldi? ce li darà tutti? All'ANCI dicevano che ce li davano in una riunione fatta dove eravamo presenti io e il segretario, però sapevamo che lo Stato aveva stanziato circa tre miliardi e mezzo e che il conto dall'ANCI era sui cinque miliardi quello che dovevano dare ai Comuni; e pensavamo qui c'è qualcosa che non torna, però l'ANCI disse lo Stato ci ha garantito che pagheranno tutto, tolto magari qualcosa. Sì, ce li hanno dati tutti, era circa 1.100.000 la parte della TASI della prima casa che noi prendevamo, ma ci hanno tolto 500.000 dal fondo di solidarietà. Hanno fatto la somma tra il fondo di solidarietà e il trasferimento della TASI sulla prima casa meno 500.000. La TASI prima casa era tutta e i 500.000 li hanno tolti dal fondo di solidarietà. Quindi quest'anno incassiamo in meno 500.000 dal fondo di solidarietà.

Ma non solo, e questo ve l'ho già anche detto, a parte i tagli che li fanno a tutti, mal comune mezzo gaudio anche se non è la cosa più divertente del mondo, ma la doppia fregatura, lo accennava prima qualcuno, i Comuni che cercano e fanno il possibile di essere virtuosi rispetto ai Comuni spendaccioni ma che non hanno trovato il modo per tenere basse le loro tasse, danno gli stessi soldi a tutti, nel senso che TASI prima casa Orbassano 1,5, uno dei più bassi in tutta la zona, diciamo a livello dei Comuni più o meno come il nostro o un po' più grandi o più piccoli, sono tutti al 2, 2,5, 3,3 molti, noi eravamo all'1,5 abbiamo forti recuperi di crediti, abbiamo fatto accertamenti, abbiamo rotto le scatole anche alla gente perché a un certo punto quando a uno vai a fare un accertamento, quello dice: ma non avevate niente di meglio da fare? anche se magari riconosce di essere in fallo, dice avrei dovuto pagare, ma se questi non facevano niente come quelli del Comune vicino magari era meglio, io risparmiavo di pagare i 3, 4, 5, 10, 20, 30.000 euro di accertamento, ma l'abbiamo fatto, senza guardare in faccia nessuno perché ci serviva di recuperare più soldi possibile perché se tutti pagano, tutti pagano di meno. Dovrebbe essere così, ma ti rendi conto che sei l'unico cretino che lo fa, lo pensano in tanti ma l'unico cretino che lo fa sei tu, perché gli altri non hanno fatto così, gli altri hanno alzato la TASI sulla prima casa, molti Comuni sono andati al 3,3; adesso lo Stato cosa fa? A noi riconosce l'1,5 e a loro il 3,3. Allora doppia beffa: ti sei fatto il fondo per riuscire a recuperare i soldi per tenere basse le tasse, per tenere basse le tariffe, e quando arriviamo al dunque lo Stato a te riconosce quel poco e agli altri riconosce quel tanto. Ma allora come ragiona lo Stato? Si rendono conto o no che questo non è amministrare bene? Il problema è che nell'ANCI ci sono tutte le grandi città che sono rappresentate, il Presidente dell'ANCI è Fassino, Torino, e Torino è al 3,3, Fassino non andrà certamente a dire all'ANCI, al Ministero, per favore abbassatemi la quota e diamo a tutti il 2, perché sono già lì che discutono se hanno un deficit di due miliardi e mezzo o di cinque miliardi, se ne gliene mettiamo dentro ancora altri 6/700milioni e così sono contenti ... Però non può reggere un sistema del genere dove si premia sempre chi se ne frega, e chi non fa attenzione a queste cose; ma non per dire che noi siamo più bravi, parlo solo di numeri. La realtà è questa, a noi danno l'1,5 e agli altri danno il 3,3; poi non ho ancora capito,

stiamo cercando di indagare su come viene fatto il calcolo del fondo di solidarietà, perché a noi lo tagliano tutti gli anni, e in rapporto con altri Comuni vicini - Rivalta prende dei soldi e noi glieli diamo, Beinasco prende dei soldi e noi gliene diamo, Nichelino prende dei milioni e noi gliene diamo. Questo non l'ho ancora capito con quali parametri fanno questi calcoli, prima o poi ci riusciremo.

Sul quartiere Arpini innanzi tutto bocce ferme, nel quartiere Arpini nel progetto non era previsto né parco, né casetta di quartiere. Quindi tutto quello che abbiamo cercato di mettere è buona volontà per aggiungere perché non era previsto nulla. A bilancio c'è il parco che è in fase di progettazione come viene progettato si può appaltare perché lo abbiamo messo a bilancio di previsione. La casetta, non appena riesco a recuperare un po' di soldi vedo di mettere a cantiere anche questo per completare quel quartiere dove manca solo più quello, poi sulle costruzioni non è purtroppo cosa nostra.

Sulla questione del Patto di Stabilità bisogna dare la versione giusta; il Comune di Orbassano era già andato fuori una volta nel 2006, poi quell'anno ci fu una sorta di condono e non se ne tenne conto, per fortuna. Nel 2008 quando eravamo fuori di 800/900.000 euro riuscimmo a stare dentro ritardando dei pagamenti o avevamo avuto qualche entrata in più di oneri di urbanizzazione che ci ha permesso di arrivare al pelo; il problema era nel 2009 perché eravamo fortemente esposti per 1.500.000 circa. Ci salvammo con i Contratti di Quartiere 3; il debito a cui si faceva il riferimento non era sul Contratto di Quartiere 3 ma era sul Contratto di Quartiere 2 che per fare la nuova Leonardo da Vinci l'amministrazione precedente aveva partecipato al bando del Contratto di Quartiere 2 con un grosso progetto che era quello della scuola, il finanziamento che era arrivato era chiaramente inferiore a quello richiesto; nella rimodulazione loro hanno mantenuto l'intervento dovendolo finanziare a parte per poterlo completare, e quel finanziamento a parte aveva dovuto essere coperto con un mutuo che ci pesava fortemente sugli anni a venire. Ci salvammo con i Contratti di Quartiere 3, perché? Grazie a Carantoni. Carantoni si dette da fare, lavorò come un disperato, in tre mesi avevamo fatto ventotto atti amministrativi, due varianti parziali, eccetera; è un treno, una macchina da guerra quando si mette in pista Carantoni, ed eravamo riusciti

con i Contratti di Quartiere 3 su un'area di nostra proprietà che è quella di fronte al parcheggio Amaldi Sraffa che devono ancora partire con i lavori perché aspettano ancora dei finanziamenti, su un'area di nostra proprietà, raccattando delle cubature nostre sul territorio, li avevamo venduti alle cooperative per 2.200.000 e con quella entrata che abbiamo poi smaltita in due anni siamo riusciti a stare dentro al Patto di Stabilità che se no avremmo sforato. Quindi con un'operazione urbanistico - contabile siamo riusciti a starci dentro, cosa che non era riuscita alla Giunta precedente perché anche loro avevano venduto le aree alle cooperative, quelle dove è stata costruita di fronte alla Leonardo da Vinci, più o meno la cifra era quella, 2.200.000, peccato che avevano pagato 2.200.000 allo Stato per avere l'area perché quella era un'area demaniale, quindi hanno preso i soldi dalle cooperative e pagato 1.500.000 allo Stato, poi lo Stato ha fatto un conguaglio di ulteriori 700.000 e quindi tutti i soldi presi sono andati a coprire il costo dell'area demaniale dell'Autocentro. Ecco che non è rimasto nulla in mano, i Contratti di Quartiere erano delle ristrutturazioni di aree all'interno delle quali c'era un po' di finanziamento per delle cooperative che dovevano riqualificare l'ambiente sotto l'aspetto edilizio-abitativo, quindi costruzioni e case, e una parte di soldi andava al Comune che doveva riqualificare l'area sotto l'aspetto strutture, scuole, edifici, biblioteche. Chiaramente tu chiedevi 10 te ne davano 5, anche noi abbiamo chiesto 10, ci hanno dato 5,2/ 5,3, ma avevamo modulato gli interventi con cifre non troppo elevate, sapevamo che se tagliavano come avevano fatto con i Contratti di Quartiere 2 noi togliavamo alcuni lavori e quelli che rimanevano li finanziavamo completamente senza fare mutui, tant'è che il nuovo Municipio era un progetto del Contratto di Quartiere 3, che nella rimodulazione del finanziamento da dieci milioni a cinque, avevamo tolto e lasciato la biblioteca e altre cose, guadagnandoci il fatto che ci siamo fatti fare tutti i progetti lo stesso dalle cooperative, quindi i progetti della Leonardo da Vinci sono stati pagati dalle cooperative nel progettone dei Contratti di Quartiere 3. Quindi grazie a questa manovra, sulla quale noi avevamo incassato 2.200.000, abbiamo compensato lo sfioramento del patto di stabilità, se no si sforava, non c'era niente da fare.

Sulle strisce smart Nino Russo se domani lo dico a Milano si suicida subito .... è una responsabilità tua .... non ne voglio sapere, glielo faccio dire da Gallo. Chiudo l'intervento ringraziando il Segretario generale Gerlando Russo dirigente del settore, il funzionario dott. Paolo Bauducco che ci assiste questa sera e sta ancora qua mentre faremo la variazione di bilancio, e quindi grazie per l'ottimo lavoro fatto a tutto lo staff degli uffici finanziari. È già stato detto da qualcuno, quest'anno hanno dovuto sobbarcarsi di un lavoro particolarmente duro, chi ha visto i documenti ci sono due bilanci, uno fatto con il vecchio sistema e uno fatto con il nuovo sistema più un bilancio economico che è ancora agganciato al vecchio sistema, e quindi un lavorone. Per fortuna l'anno prossimo non avremmo più questa doppia contabilità ma saremo integralmente sulla contabilità nuova, quindi Bauducco alla grande può anche andare in vacanza.  
Grazie a tutti quanti.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ...10

Contrari ... i consiglieri: Lo Nobile, Mango, Pirro e De Giuseppe

Astenuti ... i consiglieri Bona e Russo

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...10

Contrari ... i consiglieri Lo Nobile, Mango, Pirro e De Giuseppe

Astenuti ... i consiglieri Bona e Russo.